

Deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2011, n. 32-1685

Reg. (CE) n. 1234/2007. Decreto Legislativo n. 61/2010. Gestione delle superfici produttive vitate e delle produzioni di uve e dei relativi vini a denominazione di origine mediante la disciplina dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo, al fine di conseguire l'equilibrio di mercato.

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

Il Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, ha modificato il Regolamento 1234/2007 (Regolamento Unico OCM) e abrogato contestualmente il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (di seguito OCM Vino). Questo percorso normativo ha integrato le disposizioni relative al comparto vitivinicolo all'interno del Regolamento unico delle organizzazioni comuni di mercato, inserendo in quest'ultimo le norme già contenute nel Reg. (CE) n. 479/2008.

Il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 reca le modalità di applicazione del regolamento relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, anche riguardo al potenziale produttivo.

A livello nazionale, il Decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini", all'articolo 12 comma 4, prevede che le Regioni su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni professionali di categoria possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti allo schedario per conseguire l'equilibrio di mercato.

Nei più recenti Decreti ministeriali di approvazione dei disciplinari di produzione dei vini a denominazione d'origine del Piemonte è stato previsto, analogamente all'art. 12 comma 4 del Decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, che la Regione Piemonte, su richiesta del Consorzio di Tutela e sentite le rappresentanze di filiera, vista la situazione del mercato, possa stabilire la sospensione e/o la regolamentazione, anche temporanea, delle iscrizioni allo schedario (ex Albo) per i vigneti di nuovo impianto che aumentano il potenziale produttivo della denominazione.

Da quanto sopra premesso si evince come il quadro normativo comunitario e nazionale risulti concorde nel consentire agli Stati membri e, per la realtà italiana, alle Regioni la possibilità di intervenire con propri specifici atti, finalizzati ad una oculata gestione del potenziale produttivo viticolo – sulla base del Regolamento (CE) n. 1234/2007 – nonché alla regolazione dei flussi delle produzioni viticole ed enologiche – sulla base del Decreto Legislativo n. 61/2010 e dei Decreti Ministeriali di approvazione delle Denominazioni d'origine dei vini piemontesi - che consentano di conseguire l'equilibrio di mercato.

Per conseguire l'equilibrio di mercato delle denominazioni Barolo, Barbaresco, Dolcetto di Diano D'Alba, Dogliani, Roero, Barbera d'alba, Dolcetto d'Alba, Dolcetto di Dogliani, Dolcetto delle Langhe Monregalesi, Nebbiolo d'Alba, Verduno Pelaverga, Langhe su specifica richiesta del Consorzio di Tutela Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Roero, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-580 del 6 settembre 2010 é stata approvata la sospensione temporanea della concessione di nuovi diritti di impianto.

La sospensione temporanea è stata fissata per una durata di 6 mesi, a partire dal 6 settembre 2010 e con termine al 6 marzo 2011.

Con la stessa Deliberazione si stabiliva altresì che la Direzione regionale competente avrebbe richiesto al Consorzio di tutela Barolo,Barbaresco, Alba, Langhe e Roero, entro la data di scadenza della sospensione, la presentazione di un documento programmatico contenente le nuove strategie della politica degli impianti e della gestione dei flussi commerciali dei vini prodotti nelle Denominazioni di origine per le quali è stata richiesta la sospensione, al fine di valutare l'opportunità di eventuali nuovi interventi di regolazione finalizzati al raggiungimento dell'equilibrio di mercato.

Il Consorzio, sulla base di una elaborazione dei flussi produttivi e di mercato delle denominazioni coinvolte, ha predisposto un documento programmatico relativo alla regolamentazione dell'iscrizione allo schedario viticolo delle denominazioni con impianti sospesi dalla D.G.R. n. 44-580 del 6 settembre 2010. Il documento è stato illustrato alla Regione Piemonte e alle rappresentanze della filiera vitivinicola regionale in una specifica riunione, tenutasi in data 7 febbraio 2011 presso la sede di Alba della Camera di Commercio di Cuneo. La filiera ha espresso il proprio parere favorevole al documento e ne ha chiesto il recepimento alla Regione Piemonte.

Il documento programmatico è stato trasmesso alla Regione Piemonte in data 24 febbraio 2011 (ns. prot.n. 11868/DB11.00 del 24 febbraio 2011).

La proposta del Consorzio prevede che, a partire dal 7 marzo 2011, sia possibile effettuare nuovi impianti e reimpianti per le denominazioni Barbera d'Alba, Dolcetto di Diano d'Alba o Diano d'Alba, Dolcetto d'Alba, Nebbiolo d'Alba, Verduno Pelaverga, Langhe ad esclusione della tipologia Arneis, e Roero limitatamente alla tipologia Rosso.

Viceversa, il Consorzio chiede che siano prorogate al 31 luglio 2011 le disposizioni di sospensione temporanea della concessione di nuovi diritti di impianto per le Denominazioni Barolo, Barbaresco, Roero per la tipologia Arneis, Langhe per la tipologia Arneis, Dolcetto di Dogliani superiore o Dogliani, Dolcetto di Dogliani, Dolcetto delle Langhe Monregalesi.

A partire dal 1 agosto 2011, per le Denominazioni Barolo, Barbaresco, Roero per la tipologia Arneis, Langhe per la tipologia Arneis, Dolcetto di Dogliani superiore o Dogliani, Dolcetto di Dogliani, Dolcetto delle Langhe Monregalesi, il documento programmatico del Consorzio prevede la gestione della sospensione parziale o totale delle iscrizioni allo schedario viticolo.

Tale gestione della sospensione parziale o totale delle iscrizioni allo schedario viticolo è programmata per i tre anni successivi, in modo diversificato per ogni denominazione, mediante la definizione della superficie massima iscrivibile annua per denominazione e della superficie massima iscrivibile per azienda.

Le superfici massime, riportate nell'allegato 1 che è parte integrante della presente deliberazione, potranno essere variate su richiesta del Consorzio – sentite le Organizzazioni professionali di categoria – per conseguire l'equilibrio di mercato.

La gestione delle assegnazioni delle superfici avverrà mediante l'apertura di un bando annuale. Le domande saranno raccolte dal Consorzio di Tutela Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Roero che dovrà provvedere alla stesura di una graduatoria provvisoria, che sarà successivamente approvata da parte dell'Amministrazione Regionale.

L'Istruttoria delle domande sarà effettuata dall'Amministrazione della Provincia di Cuneo.

Le modalità di presentazione della domanda e di formazione della graduatoria saranno predisposte dalla struttura regionale competente e approvate con successiva determinazione dirigenziale della Direzione Agricoltura – Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali.

Preso atto che la proposta – contenuta nel documento programmatico presentato dal Consorzio e approvato dalla filiera regionale - ha una durata temporanea limitata e definisce una strategia sia della politica degli impianti sia della gestione commerciale delle denominazioni per cui è stata richiesta la limitazione.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, unanime, con voti espressi ai sensi di legge,

delibera

1 di dare attuazione, per le motivazioni indicate in premessa, alle norme comunitarie e a quelle nazionali derivanti dal Decreto Legislativo n. 61/2010, nonché dai Decreti Ministeriali di approvazione dei disciplinari di produzione dei vini a denominazione d'origine, riguardanti la gestione dei diritti di reimpianto e la disciplina dell'iscrizione delle superfici allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione, per le denominazioni Barolo, Barbaresco, Dolcetto di Diano D'Alba, Dogliani, Roero, Barbera d'Alba, Dolcetto d'Alba, Dolcetto di Dogliani, Dolcetto delle Langhe Monregalesi, Nebbiolo d'Alba, Verduno Pelaverga, Langhe sulla base del documento programmatico presentato dal Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco, Alba Langhe e Roero in data 24 febbraio 2011 e conservato agli atti della Direzione Regionale Agricoltura – Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali;

2 di stabilire che, a partire dal 7 marzo 2011, sia possibile la concessione di nuovi diritti di impianto per le denominazioni Barbera d'Alba, Dolcetto di Diano d'Alba o Diano d'Alba, Dolcetto d'Alba, Nebbiolo d'Alba, Verduno Pelaverga, Langhe ad esclusione della tipologia Arneis, e Roero limitatamente alla tipologia Rosso;

3 di stabilire che sono prorogate al 31 luglio 2011 le disposizioni di sospensione temporanea della concessione di nuovi diritti di impianto, già approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-580 del 6 settembre 2010, per le denominazioni Barolo, Barbaresco, Roero per la tipologia Arneis, Langhe per la tipologia Arneis, Dolcetto di Dogliani superiore o Dogliani, Dolcetto di Dogliani, Dolcetto delle Langhe Monregalesi;

4 di approvare, a partire dal 1 agosto 2011, la gestione della sospensione parziale o totale delle iscrizioni allo schedario viticolo per le denominazioni Barolo, Barbaresco, Roero per la tipologia Arneis, Langhe per la tipologia Arneis, Dolcetto di Dogliani superiore o Dogliani, Dolcetto di Dogliani, Dolcetto delle Langhe Monregalesi. Tale sospensione delle iscrizioni allo schedario viticolo è programmata per tre anni, in modo diversificato per ogni denominazione, mediante la definizione della superficie massima iscrivibile annua per denominazione e della superficie massima iscrivibile per azienda, così come riportate nell'allegato 1 che è parte integrante della presente deliberazione, e che potranno essere variate su richiesta del Consorzio – sentite le Organizzazioni professionali di categoria – per conseguire l'equilibrio di mercato;

5 di approvare che le assegnazioni delle superfici iscrivibili avvengano mediante bando, che le domande siano raccolte dal Consorzio di Tutela Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Roero, il quale

dovrà provvedere alla stesura della graduatoria provvisoria che sarà inviata all'Amministrazione Regionale per la sua approvazione, e che l'istruttoria delle domande sia effettuata dall'Amministrazione della Provincia di Cuneo;

6 di dare mandato alla Direzione Regionale competente di provvedere alla stesura e all'approvazione delle modalità di presentazione della domanda e di formazione della graduatoria per l'assegnazione delle superfici iscrivibili.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

(omissis)

Allegato

BAROLO DOCG:

Superficie iscrivibile annua	Tetto massimo per azienda ha/anno
10 ha	0,4 ha

BARBARESCO DOCG:

Superficie iscrivibile annua	Tetto massimo per azienda ha/anno
3 ha	0,3 ha

ROERO ARNEIS DOCG:

Superficie iscrivibile annua	Tetto massimo per azienda ha/anno
25 ha	1 ha

LANGHE ARNEIS DOC:

Superficie iscrivibile annua	Tetto massimo per azienda ha/anno
10 ha	1 ha

DOGLIANI DOCG

DOLCETTO DI DOGLIANI DOC

DOLCETTO LANGHE MONREGALESI DOC:

Superficie iscrivibile annua	Tetto massimo per azienda ha/anno
0 ha	0 ha